

SOLIDA CRESCITA DEL CORE BUSINESS NEL PRIMO TRIMESTRE 2020, LA REVISIONE DELLA GUIDANCE RIFLETTE GLI ATTUALI VINCOLI E INCERTEZZE

- Consegne totali pari a 2.738 unità, in aumento del +4,9%
- Ricavi netti pari a Euro 932 milioni quasi in linea con l'anno precedente, nonostante la flessione dei ricavi generati dalla F1 e altri ricavi
- Adj. EBITDA⁽¹⁾ pari a Euro 317 milioni, in crescita del +1,9% con un margine dell'Adj. Ebitda pari al 34,0%
- Adj. EBIT⁽¹⁾ inferiore rispetto al precedente anno, per effetto dei maggiori ammortamenti
- Generazione di free cash flow industriale⁽¹⁾ pari a Euro 73 milioni

(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Trimestre chiuso al		Variazione	
	31 marzo,			
	2020	2019		
Consegne (unità)	2.738	2.610	128	5%
Ricavi netti	932	940	(8)	(1%)
EBITDA ⁽¹⁾	317	311	6	2%
Adj. EBITDA ⁽¹⁾	317	311	6	2%
Margine Adj. EBITDA ⁽¹⁾	34,0%	33,1%	+90 bps	
EBIT	220	232	(12)	(5%)
Adjusted EBIT ⁽¹⁾	220	232	(12)	(5%)
Margine Adj. EBIT ⁽¹⁾	23,6%	24,7%	(110 bps)	
Utile netto	166	180	(14)	(8%)
Utile netto adjusted ⁽¹⁾	166	180	(14)	(8%)
Utile netto per azione base (in Euro)	0,90	0,95	(0,05)	(5%)
Utile netto per azione diluito (in Euro)	0,90	0,95	(0,05)	(5%)
Utile base adjusted per azione (in Euro) ⁽¹⁾	0,90	0,95	(0,05)	(5%)
Utile diluito adjusted per azione (in Euro) ⁽¹⁾	0,90	0,95	(0,05)	(5%)

Guidance 2020 rivista vs. la precedente:

- Ricavi netti: Euro 3,4-3,6 miliardi (da > Euro 4,1 miliardi)
- Adjusted EBITDA: Euro 1,05-1,20 miliardi (da Euro 1,38-1,43 miliardi)
- Adjusted EBIT: Euro 0,6-0,8 miliardi (da Euro 0,95-1,0 miliardi)
- Utile diluito adjusted per azione: Euro 2,4-3,1⁽²⁾ per azione (da Euro 3,90-3,95⁽³⁾ per azione)
- Free cash flow industriale: Euro 0,1-0,2 miliardi (da ≥ Euro 0,4 miliardi)

¹ Si veda in proposito la specifica nota in tema di "misure finanziarie non-GAAP"

² Calcolato in base al numero medio ponderato diluito di azioni ordinarie al 31 marzo 2020 (185.574 migliaia)

³ Calcolato in base al numero diluito di azioni ordinarie al 31 dicembre 2019 (186.052 migliaia)



Maranello (Italia), 4 maggio 2020 – Ferrari N.V. (NYSE/MTA: RACE) (“Ferrari” o la “Società”) annuncia oggi i risultati preliminari consolidati⁽⁴⁾ relativi al primo trimestre, concluso il 31 marzo 2020. La Società ha rivisto inoltre la propria guidance per l'intero anno 2020. Questa guidance riflette le previsioni dell'impatto della pandemia da Covid-19, che influenzerà principalmente i risultati del secondo trimestre, causando una forte riduzione dei ricavi e dei proventi della Formula 1, delle attività legate al marchio e dalle vendite di motori a Maserati. Inoltre l'intervallo di guidance proposto si basa sulla volontà di assicurare un portafoglio ordini forte a fine anno, elemento cardine del modello di crescita della Società.

Consegne⁽⁵⁾⁽⁶⁾

Consegne (unità)	Trimestre chiuso al 31 marzo,				
	2020	2019	Variazione		
EMEA	1.516	1.209	307		25%
Americhe	750	720	30		4%
Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan	37	328	(291)		(89%)
Resto dell'APAC	435	353	82		23%
Totale consegne	2.738	2.610	128		5%

Nel primo trimestre 2020 le vetture consegnate hanno raggiunto le 2.738 unità, con un incremento di 128 unità o del 4,9% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato trainato da un aumento del 5,7% delle vendite dei modelli a 8 cilindri (V8) e da un aumento del 2,4% dei modelli a 12 cilindri (V12). I volumi sono cresciuti nonostante le consegne siano state sospese prima del previsto a causa della pandemia da Covid-19. L'ottimo andamento delle consegne della 488 Pista e della 488 Pista Spider, così come l'aumento delle consegne della F8 Tributo, ha ampiamente compensato la fine del ciclo

⁴Questi risultati sono stati predisposti in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e IFRS, omologati dall'Unione Europea

⁵Esclusi il Programma XX, auto da corsa, Fuori Serie, auto one-off e pre-owned

⁶La regione EMEA comprende: Italia, Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Medio Oriente (comprendente Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrein, Libano, Qatar, Oman e Kuwait) e Resto dell'EMEA (comprendente l'Africa e gli altri mercati europei non indicati separatamente); le Americhe comprendono: Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Caraibi e America centrale e meridionale; il Resto della regione Asia Pacifico (APAC) comprende principalmente: Giappone, Australia, Singapore, Indonesia, Corea del Sud, Thailandia e Malaysia



di vita nel 2019 della 488 GTB e della 488 Spider. Le consegne delle Ferrari Monza SP1 e SP2 sono state prevalentemente in linea con le attese.

La regione EMEA⁽⁶⁾ è cresciuta del +25,4%, il Resto dell'APAC⁽⁶⁾ del +23,2%, le Americhe⁽⁶⁾ del +4,2%, mentre la Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan hanno evidenziato un calo delle consegne per effetto della decisione di anticiparle al 2019.

Totale ricavi netti

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al		Variazione a	
	31 marzo,		cambi	
	2020	2019		costanti
Automobili e parti di ricambio ⁽⁷⁾	788	735	7%	5%
Motori ⁽⁸⁾	33	58	(44%)	(44%)
Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio ⁽⁹⁾	89	128	(30%)	(31%)
Altro ⁽¹⁰⁾	22	19	14%	11%
Totale ricavi netti	932	940	(1%)	(3%)

I ricavi netti del primo trimestre 2020, pari a Euro 932 milioni, sono pressoché in linea con l'esercizio precedente, mentre registrano un calo del -2,7% a cambi costanti⁽¹⁾. L'aumento dei ricavi da Automobili e parti di ricambio⁽⁷⁾ a Euro 788 milioni (+7,3% o +5,0% a cambi costanti⁽¹⁾) è stato sostenuto dalla crescita dei volumi della 488 Pista e della 488 Pista Spider, oltre che dall'accelerazione delle consegne della F8 Tributo. Anche le Ferrari Monza SP1 e SP2 e i programmi di personalizzazione hanno contribuito alla crescita dei ricavi da Automobili e parti di ricambio. Ciò è stato in parte compensato dalle minori vendite della 488 GTB e della 488 Spider, giunte a fine produzione nel 2019, oltre che dal calo nelle consegne della FXX-K EVO. I ricavi dei Motori⁽⁸⁾ (Euro 33 milioni, -44,2% anche a cambi costanti⁽¹⁾) continuano a contrarsi riflettendo la diminuzione delle consegne a Maserati. I ricavi da Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio⁽⁹⁾ (Euro 89 milioni, -30,0% o -30,5% a cambi

⁷ Sono inclusi i ricavi netti generati dalle consegne dei veicoli, compresi i ricavi netti relativi alle personalizzazioni sui veicoli e alla vendita di parti di ricambio

⁸ Sono inclusi i ricavi netti generati dalla vendita di motori a Maserati utilizzati nelle loro vetture e i ricavi generati dalla fornitura di motori ad altre scuderie di Formula 1

⁹ Sono inclusi i ricavi netti ottenuti dalla Scuderia di Formula 1 tramite accordi di sponsorizzazione e la nostra quota dei ricavi commerciali del Campionato Mondiale di Formula 1, oltre ai ricavi netti generati attraverso il marchio Ferrari, inclusi i ricavi generati da merchandising, concessione di licenze e royalties

¹⁰ Si riferisce soprattutto alle attività del Financial Services e alla gestione dell'Autodromo del Mugello



costanti⁽¹⁾) sono stati penalizzati dall'emergenza per il Covid-19 che ha da un lato comportato la temporanea sospensione della stagione di Formula 1, riducendone il numero di gare e quindi i relativi ricavi contabilizzati nel corso del trimestre, e dall'altro ha diminuito il numero di clienti nei negozi e di visitatori nei Musei. I cambi, inclusi quelli di transazione, di conversione e comprensivi delle operazioni di copertura, hanno avuto un impatto positivo per Euro 18 milioni (in particolare il Dollaro Statunitense).

Adjusted EBITDA⁽¹⁾ and Adjusted EBIT⁽¹⁾

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al		Variazione a	
	2020	2019	cambi costanti	
Adjusted EBITDA ⁽¹⁾	317	311	2%	(3%)
Adjusted EBIT ⁽¹⁾	220	232	(5%)	(12%)

Nel primo trimestre del 2020 l'Adjusted EBIT⁽¹⁾ è stato pari a Euro 220 milioni, con un calo del -5,2% o del -11,9% a cambi correnti⁽¹⁾ attribuibile prevalentemente all'impatto del Covid-19 sulla Formula 1, compensato in parte dall'aumento dei volumi (Euro 12 milioni) e da una variazione positiva del mix / prezzo (Euro 37 milioni). Quest'ultima variazione positiva, attribuibile prevalentemente alle consegne delle Ferrari Monza SP1 e SP2 e ai programmi di personalizzazione, è stata in parte compensata dalla flessione delle consegne della FXX-K EVO. I costi industriali e i costi di ricerca e sviluppo hanno evidenziato un aumento (Euro 15 milioni) dovuto principalmente alla crescita degli ammortamenti. Gli oneri industriali e di ricerca e sviluppo includono anche il costo per i giorni di assenza del personale durante la sospensione dell'attività produttiva a causa del Covid-19, di cui l'azienda si è fatta interamente carico, e gli investimenti nelle attività di Formula 1. La crescita della voce SG&A (Euro 11 milioni) riflette principalmente l'annualizzazione del costo del personale assunto nel corso del 2019 e le attività di marketing svolte all'inizio del primo trimestre 2020. La flessione della voce Altro (- Euro 52 milioni) riflette l'impatto del Covid-19 sul calendario delle gare di Formula 1, la diminuzione delle vendite di motori a Maserati e il calo del traffico nelle attività legate al marchio. Nel primo trimestre 2019 la voce Altro includeva un impatto



positivo di Euro 10 milioni dovuto a una rivalutazione favorevole dei rischi di una controversia legale.

Nel corso del trimestre, gli oneri finanziari sono cresciuti a Euro 13 milioni, con un rialzo di Euro 6 milioni rispetto all'esercizio precedente, riconducibile sia alla flessione del valore di mercato degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo, sia all'aumento delle perdite su cambi e dei costi di copertura.

L'aliquota fiscale nel corso del trimestre è stata pari al 20%, principalmente grazie all'effetto del Patent Box, alle deduzioni delle spese agevolate relative a ricerca e sviluppo e all'iper e super-ammortamento delle immobilizzazioni conformemente alle normative fiscali in Italia.

Sulla base delle voci precedentemente descritte, nel corso del trimestre l'utile diluito adjusted⁽¹⁾ per azione si è attestato a 90 centesimi di Euro, in calo del 5,3% rispetto all'esercizio precedente.

Nel trimestre al 31 marzo 2020 la generazione di free cash flow industriale⁽¹⁾, pari a Euro 73 milioni, è stata trainata dall'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ e in parte compensata da spese in conto capitale⁽¹¹⁾ per Euro 174 milioni, incluso l'acquisto di terreni adiacenti allo stabilimento di Maranello, e dalla variazione negativa del capitale circolante in linea con l'andamento stagionale dei debiti commerciali. Il dato dell'esercizio precedente è stato sostenuto dall'incasso degli anticipi per le Ferrari Monza SP1 e SP2.

L'indebitamento industriale netto⁽¹⁾ al 31 marzo 2020 è stato pari a Euro 401 milioni, rispetto a Euro 337 milioni al 31 dicembre 2019. Nel corso del primo trimestre 2020 il riacquisto di azioni proprie è stato pari complessivamente a Euro 130 milioni. Le passività per leasing derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 sono state pari a Euro 72 milioni al 31 marzo 2020.

¹¹ Spese in conto capitale escluse le attività consistenti in diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 - Leases



Al 31 marzo 2020 la liquidità complessiva disponibile era pari a Euro 1.230 milioni. Nel corso del mese di aprile 2020 sono state sottoscritte ulteriori linee di credito committed per un totale di Euro 350 milioni, con durate comprese fra i 18 e 24 mesi, portando dunque a raddoppiare a Euro 700 milioni le linee di credito committed ad oggi disponibili e inutilizzate.



Guidance 2020 rivista

La presente guidance per il 2020 si basa su diverse ipotesi cardine e azioni intraprese, riassunte di seguito:

- L'intervallo di guidance riflette, in percentuali diverse, il recupero parziale dei volumi di produzione persi durante la sospensione causata dal Covid-19, nonché scenari alternativi in relazione all'evoluzione del portafoglio ordini al 2020;
- Una significativa riduzione dei ricavi delle attività di Formula 1, che riflette il ridotto numero di gare che si terranno nel corso della Stagione 2020, molte delle quali, secondo le attese, potrebbero disputarsi senza la presenza dei tifosi;
- Una sostanziale riduzione del fatturato previsto per le attività legate al marchio, che riflette un lento ritorno ai livelli precedenti la pandemia;
- Le spese per SG&A e per R&S riflettono le iniziative di contenimento costi intraprese e una gestione per priorità basata su analisi dell'impatto di medio termine;
- Si stima una riduzione a circa Euro 750 milioni delle Spese in conto capitale per il 2020;
- L'impatto della pandemia da Covid-19 è atteso principalmente sul secondo trimestre;
- A causa delle significative incertezze connesse a una potenziale seconda ondata di contagi da Covid-19, tale scenario non è stato considerato.

Considerando le ipotesi suddette, la guidance del Gruppo per l'anno è stata rivista come segue:

<i>(€B, salvo diversamente indicato)</i>	GUIDANCE 2020 PRECEDENTE	GUIDANCE 2020 RIVISTA
RICAVI NETTI	>4,1	3,4-3,6
ADJ. EBITDA (margine %)	1,38-1,43 ≥34%	1,05-1,20 31%-33%
ADJ. EBIT (margine %)	0,95-1,0 ~24%	0,6-0,8 18%-22%
ADJ. DILUTED EPS (€)	3,90-3,95 ⁽³⁾	2,4-3,1 ⁽²⁾
IND. FCF	≥0,4	0,1-0,2



Eventi salienti del primo trimestre 2020

Sospensione della produzione di Maranello e Modena in risposta al Covid-19

Il 14 marzo 2020 Ferrari ha annunciato la decisione di sospendere la produzione di Maranello e Modena alla luce della diffusione della pandemia da Covid-19 e ha successivamente prorogato tale sospensione fino al 3 maggio 2020, nel rispetto delle disposizioni del Governo Italiano. Dal 4 maggio 2020 Ferrari riavvierà progressivamente gli stabilimenti di Maranello e Modena, che potranno tornare a produrre a pieno regime dalla giornata di venerdì 8 maggio 2020.

Campionato mondiale di Formula 1 2020

L'inizio del Campionato mondiale di Formula 1 2020 è stato posticipato ed è incerto il numero e le modalità dei Gran Premi che si terranno nel corso dell'anno. Ciò incide sui ricavi da sponsorizzazioni e proventi commerciali, contabilizzati nel primo trimestre sulla base della stima del numero di gare attese nella Stagione 2020, che dovrebbe essere significativamente inferiore rispetto alla Stagione precedente.

Eventi successivi

Conclusione della terza tranche del programma pluriennale di acquisto di azioni proprie

Il primo aprile 2020 Ferrari ha annunciato di aver sospeso temporaneamente il programma pluriennale di acquisto di azioni proprie relativo alla Terza Tranche (con un investimento di Euro 154 milioni su un totale di Euro 200 milioni) e di avere pertanto terminato anticipatamente il relativo contratto non discrezionale in essere.

“Back on Track”, il progetto di Ferrari per tutelare la salute dei dipendenti al riavvio dell'attività produttiva

Il progetto Back on Track ha l'obiettivo di salvaguardare la salute dei dipendenti al riavvio dell'attività produttiva. Sono previste analisi del sangue su base volontaria per fornire un quadro complessivo dello stato di salute della comunità Ferrari e la possibile adozione di una App, attualmente in fase di test, che informerà le persone attraverso un sistema di contact tracing. Con queste misure Ferrari si prende cura della risorsa più



preziosa, le proprie persone, facilitando un ritorno alla vita lavorativa il più possibile sicuro e sereno. Ferrari condividerà l'esito del progetto con la Regione Emilia Romagna, con l'obiettivo di mettere a disposizione della comunità le pratiche più avanzate per la difesa della salute dei lavoratori.

Distribuzione di dividendo

Il 16 aprile 2020 l'Assemblea generale degli Azionisti Ferrari ha approvato la proposta di distribuire un dividendo in denaro di Euro 1,13 per ciascuna azione ordinaria in circolazione, con un incremento di circa il 10% rispetto all'anno precedente, per un totale di Euro 210 milioni da pagarsi il 5 maggio 2020.

Iniziative Ferrari per il Covid-19

Ferrari si è unita alla lotta contro il Covid-19 attraverso diversi progetti di solidarietà. La Società ha lanciato una raccolta di fondi tra alcuni dei suoi clienti, impegnandosi a versare una somma pari alle loro donazioni. I fondi saranno destinati al personale medico e al sistema sanitario delle comunità vicine a Ferrari.

Altre iniziative nelle comunità locali includono l'acquisto di attrezzature per gli ospedali locali, veicoli per servizi medici di emergenza, attrezzature informatiche per le scuole e beni essenziali per le famiglie in difficoltà in questa emergenza. I fondi complessivi donati per queste specifiche iniziative sono quasi 2 milioni di Euro, a cui hanno contribuito il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione con la rinuncia ai propri compensi da aprile a fine anno, e il Senior Management Team ha donato il 25% della propria retribuzione per il medesimo periodo.

A queste iniziative si aggiungono le valvole respiratorie e i raccordi per maschere protettive prodotte dalla Società nello stabilimento di Maranello e donate agli ospedali italiani. Ferrari, con altre società, ha inoltre contribuito a individuare e acquistare un totale di 210 ventilatori e altre apparecchiature mediche da vari fornitori esteri, garantendo il loro immediato trasporto aereo in Italia.



Ferrari

Ferrari è uno tra i marchi leader del settore del lusso a livello mondiale e si occupa di design, progettazione, produzione e vendita delle auto sportive di lusso ad alte prestazioni più famose al mondo. Il marchio Ferrari è simbolo di esclusività, innovazione, prestazioni sportive all'avanguardia e design italiano. La storia e l'immagine delle auto Ferrari sono strettamente legate al team di Formula 1 Scuderia Ferrari, la squadra che ha ottenuto più successi nella storia della Formula 1. Dal 1950, anno in cui ha avuto inizio la Formula 1, fino a oggi, la Scuderia Ferrari ha vinto 238 Gran Premi, 16 titoli del campionato mondiale costruttori e 15 titoli del campionato mondiale piloti. Ferrari progetta e produce i propri veicoli a Maranello, Italia, e li vende in oltre 60 mercati in tutto il mondo.

Dichiarazioni previsionali

Il presente documento, e in particolar modo il paragrafo relativo alla "Guidance 2020 rivista", contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "si prevede", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "continua", "in linea", "successo", "crescita", "progetto", "target", "obiettivo", "risultato", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", "guidance" o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi o non verificarsi in futuro. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati effettivi del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli indicati nelle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di preservare e di incrementare il valore del marchio Ferrari; il successo del team Ferrari di Formula 1 e le spese del Gruppo relative alle attività in Formula 1, l'impatto dell'introduzione dei nuovi regolamenti della Formula 1 (tecnico e finanziario) che entreranno progressivamente in vigore dal 2021, l'incertezza legata ai ricavi da proventi commerciali e da sponsorizzazioni che il Gruppo genera in relazione alla sua partecipazione al Campionato Mondiale di Formula 1 a seguito degli impatti dell'epidemia da Covid-19, oltre alla popolarità della Formula 1 più in generale; la capacità del Gruppo di tenersi al passo con i progressi tecnologici delle autovetture ad alte prestazioni e di creare progetti accattivanti per i propri nuovi modelli; l'abilità del Gruppo di preservare la sua relazione con i collezionisti di automobili e la comunità di appassionati; i cambiamenti nelle scelte dei clienti e dei trend del settore automobilistico; i cambiamenti nel contesto economico generale, inclusi i cambiamenti in alcuni dei mercati in cui operiamo, e i cambiamenti nella domanda dei beni di lusso, incluse le autovetture di lusso ad alte prestazioni, la cui domanda è altamente volatile; la concorrenza nell'industria automobilistica ad alte prestazioni di lusso; la capacità del Gruppo di raggiungere con successo la propria strategia di crescita e, in particolare, la capacità del Gruppo di aumentare la propria presenza in paesi in crescita e con mercati emergenti; gli effetti della Brexit; la strategia del Gruppo di produrre limitate quantità di autovetture; l'affidamento su un numero di persone chiave fra dirigenti e dipendenti e l'abilità del suo attuale team manageriale di operare e gestire con efficacia; il rendimento della rete commerciale dei rivenditori del Gruppo dal quale il medesimo Gruppo dipende per vendite e servizi; gli incrementi dei costi, le interruzioni di offerta o



le carenze di componenti e di materie prime; le interruzioni negli stabilimenti di produzione a Maranello e a Modena; gli effetti dell'evoluzione e della risposta alla pandemia da Covid-19; il rendimento delle licenze del Gruppo per i prodotti Ferrari; la capacità del Gruppo di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale e di evitare violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui; la capacità di Maserati, il cliente dei motori del Gruppo, di vendere le proprie quantità programmate di autovetture; adeguamento continuo ai regolamenti doganali delle varie giurisdizioni; l'impatto della crescente rigida economia del carburante, delle emissioni e degli standard di sicurezza, inclusi i costi di compliance, e ogni cambiamento richiesto per i suoi prodotti; l'integrazione da parte del Gruppo della tecnologia ibrida ed elettrica in misura più ampia nella sua gamma nel corso del tempo può presentare sfide e costi; campagne di richiamo dei prodotti, azioni di responsabilità e garanzie sul prodotto; l'adeguatezza della copertura assicurativa del Gruppo a proteggerlo da potenziali perdite; la capacità di assicurare che i suoi dipendenti, agenti e rappresentanti siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili; la capacità di mantenere il funzionamento funzionale ed efficiente dei sistemi informatici, inclusa la nostra capacità di difenderci dal rischio di attacchi informatici alla nostra tecnologia di bordo; la capacità del Gruppo di onorare e rifinanziare il suo debito; la capacità del Gruppo di dotarsi o fornirsi di un adeguato accesso al finanziamento per i propri rivenditori e clienti, e rischi associati; relazioni sindacali e accordi collettivi; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; cambiamenti nelle politiche fiscali o tariffarie e nelle condizioni regolamentari, politiche e occupazionali nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera, inclusi eventuali futuri divieti alle automobili con motori a combustione nelle città e il possibile arrivo della tecnologia a guida autonoma; potenziali conflitti di interesse per la presenza di amministratori e dirigenti del Gruppo che rivestono le medesime cariche presso il maggior azionista del Gruppo e per altri fattori descritti altrove nel presente documento. Il Gruppo declina espressamente e non si assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento o in relazione all'utilizzo di tali dichiarazioni previsionali da parte di terzi. Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardo al Gruppo e alle sue attività, inclusi elementi che potrebbero significativamente influenzare i risultati finanziari della Società, sono inclusi nelle relazioni della Società e nelle informative trasmesse alla Securities and Exchange Commission statunitense, all'AFM e alla CONSOB.

Per ulteriori informazioni:

Media Relations

tel.: +39 0536 949337

Email: media@ferrari.com

Investor Relations

tel.: +39 0536 949695

Email: ir@ferrari.com

www.ferrari.com



Spese in conto capitale e R&D

(Euro million)	Trimestre chiuso al	
	31 marzo,	
	2020	2019
Spese in conto capitale	189	135
di cui costi di sviluppo capitalizzati ⁽¹²⁾ (A)	66	65
Costi di ricerca e sviluppo sostenuti (B)	140	154
Totale ricerca e sviluppo (A+B)	206	219
Ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (C)	41	31
Costi di ricerca e sviluppo come rilevati nel conto economico consolidato (B+C)	181	185

Misure finanziarie non-GAAP

Le attività sono monitorate tramite l'applicazione di varie misure finanziarie non-GAAP che potrebbero non essere paragonabili a misure così definite e adottate da altre società.

Di conseguenza, investitori e analisti dovranno usare la dovuta prudenza nel confrontare tali misure finanziarie supplementari con misure finanziarie simili adottate da altre società.

Riteniamo che tali misure finanziarie supplementari rappresentino parametri comparabili della performance finanziaria, tali da facilitare il compito del management di individuare i trend operativi e di prendere decisioni sulle spese, l'allocazione delle risorse e altre decisioni operative.

Alcuni totali indicati nelle tabelle incluse in questo documento potrebbero non corrispondere a causa degli arrotondamenti.

¹²Capitalizzati come attività immateriali



Il Totale ricavi netti, l'EBITDA, l'Adjusted EBITDA, EBIT e l'Adjusted EBIT presentati a tassi di cambio costanti eliminano gli effetti delle operazioni in valuta estera (di transazione e conversione) e delle coperture valutarie.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo,	
	2020	2020 a cambi costanti
Automobili e parti di ricambio	788	779
Motori	33	33
Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio	89	89
Altro	22	21
Totale ricavi netti	932	922

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo,	
	2020	
EBIT	220	
Adjusted EBIT	220	
Cambi (includere coperture)	9	
EBIT a cambi costanti	211	
Adjusted EBIT a cambi costanti	211	

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo,	
	2020	
EBITDA	317	
Adjusted EBITDA	317	
Cambi (includere coperture)	9	
EBITDA a cambi costanti	308	
Adjusted EBITDA a cambi costanti	308	



L'**EBITDA** è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti e ammortamenti.

L'**Adjusted EBITDA** è definito come l'EBITDA rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al		
	31 marzo,		
	2020	2019	Variazione
Utile netto	166	180	(14)
Oneri per imposte sul reddito	41	45	(4)
Oneri finanziari netti	13	7	6
Ammortamenti	97	79	18
EBITDA	317	311	6

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al		
	31 marzo,		
	2020	2019	Variazione
EBITDA	317	311	6
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Adjusted EBITDA	317	311	6

L'Adjusted Earnings Before Interest and Taxes ("**Adjusted EBIT**") rappresenta l'EBIT rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al		
	31 marzo,		
	2020	2019	Variazione
EBIT	220	232	(12)
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Adjusted EBIT	220	232	(12)



L'**utile netto adjusted** è definito come l'utile netto rettificato per tenere conto di alcuni proventi e oneri (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al		
	31 marzo,		
	2020	2019	Variazione
Utile netto	166	180	(14)
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Utile netto adjusted	166	180	(14)

L'**utile per azione adjusted** rappresenta l'utile per azione rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

(Euro per azione ordinaria)	Trimestre chiuso al		
	31 marzo,		
	2020	2019	Variazione
Utile netto per azione base	0,90	0,95	(0,05)
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Utile base adjusted per azione	0,90	0,95	(0,05)
Utile netto per azione diluito	0,90	0,95	(0,05)
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Utile diluito adjusted per azione	0,90	0,95	(0,05)



Utile per azione (Earnings per Share, EPS) base e diluito⁽¹³⁾

(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Trimestre chiuso al 31 marzo,		
	2020	2019	Variazione
Utile netto attribuibile ai soci della controllante	166	178	(12)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (in migliaia)	184.982	187.680	
Utile netto per azione base (in Euro)	0,90	0,95	(0,05)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie per utile netto per azione diluito (in migliaia)	185.578	188.478	
Utile netto per azione diluito (in Euro)	0,90	0,95	(0,05)

Indebitamento industriale netto, definito come indebitamento totale meno liquidità ed equivalenti (indebitamento netto), ulteriormente rettificato per escludere indebitamento, liquidità ed equivalenti relativi alle nostre attività di servizi finanziari (Indebitamento netto delle attività di Financial Services).

(In milioni di Euro)	Mar. 31, 2020	Dic. 31, 2019
Debiti finanziari	(2.141)	(2.090)
di cui: passività delle operazioni di leasing derivanti dall'adozione dello IFRS 16 (metodo semplificato)	72	60
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	880	898
Indebitamento netto	(1.261)	(1.192)
Indebitamento netto delle attività di servizi finanziari	(860)	(855)
Indebitamento netto industriale	(401)	(337)

¹³ Nei trimestri conclusi il 31 marzo 2020 e 2019, il numero medio ponderato di azioni ordinarie per utili per azione diluiti è stato aumentato per tenere conto dell'effetto teorico di potenziali azioni ordinarie emesse nell'ambito dei piani di incentivazione con azioni della Società



Il **free cash flow** e il **free cash flow da attività industriali** sono due dei principali indicatori chiave usati dal management per misurare la performance del Gruppo. Il Free cash flow è definito come i flussi di cassa derivanti dalle attività operative meno gli investimenti in immobili, impianti e macchinari (esclusi i diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 – Leases) e beni immateriali. Il Free cash flow da attività industriali è definito come Free cash flow adjusted per escludere il free cash flow operativo derivante dalle nostre attività di servizi finanziari (Free cash flow da attività di Financial Services). Per i periodi antecedenti il primo trimestre 2020, il free cash flow e il free cash flow da attività industriali erano definiti includendo negli investimenti in immobili, impianti e macchinari le attività consistenti in diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 – Leases. Adottando l'attuale definizione di free cash flow e free cash flow da attività industriali nel trimestre chiuso al 31 marzo 2019, le variazioni risulterebbero non significative rispetto ai valori sotto riportati. La seguente tabella illustra il nostro free cash flow e free cash flow da attività industriali per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al	
	31 marzo,	
	2020	2019
Flussi di cassa generati dalle attività operative	263	384
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e beni immateriali ⁽¹¹⁾	(174)	(135)
Free Cash Flow	89	249
Free Cash Flow da attività di servizi finanziari	16	(33)
Free Cash Flow da attività industriali	73	282



Il 4 maggio 2020 alle 15:00 CEST, il management terrà una conference call per presentare i risultati del primo trimestre 2020 agli analisti finanziari e agli investitori. La conference call può essere seguita in diretta e la relativa registrazione sarà disponibile in seguito sul sito web del Gruppo all'indirizzo <http://corporate.ferrari.com/en/investors>. La documentazione di supporto sarà pubblicata sul sito web prima della conference call.